

editoriale

## rotte

Perché?

È questo che fa solitamente un'editoriale: chiedersi i perché.

Nei passati numeri l'eterno gioco di domanda e risposta sembrava magicamente dato.

Energie che, in una sorta di alchimia, si incontravano per approdare a conclusioni condivise.

E quindi domande e risposte: gli artisti e l'arte, gli intellettuali, i riferimenti.

Ma, cosa succede?

Sentiamo tutti che questo momento ha un sapore diverso.

Riflettiamo su noi stessi, sull'uomo contemporaneo con le sue inquietudini, alla ricerca di risposte che non troverà mai. Frustrato e angosciato da una libertà alla quale è condannato, come diceva Sartre.

Capiamo di essere in un momento difficile quanto importante.

Ci chiediamo se tutto ciò che facciamo ha un senso: incontrarsi, parlare, discutere con la convinzione di poter raggiungere obiettivi. Questa realtà ci divora, spegne ogni vera passione e l'uomo, privo di una vera volontà, si lascia vivere senza esserne consapevole.

Così ci richiamano all'attenti persone come Terzani, Peppino Impastato, o i luoghi magici del sud e dell'anima.

La natura di questo numero richiede un suo senso.

La domanda oggi non è l'arte, l'artista, l'intellettuale, la società.

La domanda è: noi stessi. Ci chiediamo cosa è diventata questa rivista e se vale la pena essere ed esserci.

Assaliti dai dubbi e da una stanchezza che è propria di quest'uomo che sembra sempre solo vittima delle proprie passioni... "ma come fan presto amore ad appassir le rose...".

Se è solo la passione a muovere Artéria, beh, l'avremo bruciata e con cuore.

Questo numero ha il senso di una scelta.

Ci chiediamo se Artéria è pronta ad assumersi le responsabilità di un amore.

Ci chiediamo se siamo maturi abbastanza da trasformare questo innamoramento in amore (non privo della passione) o se lasciar perdere e dimenticare (come sempre con un pò di dolore) questa forte infatuazione che ci ha regalato l'illusione di poter liberamente dire, esprimerci.

Soli e liberi dinnanzi ad una scelta, come ogni uomo e in ogni tempo.

Si richiede coraggio e maturità.

Ecco cosa fa Artéria oggi... si chiede se vuole veramente esistere.

la redazione